Pandora

Angel Borda

Nel profondo

5 poesie

Scrivere

La cristalliera del "700"

Introspezione (24/03/2014)

Sobbalza il cuore
al tonfo
del martello d'ebano,
anche oggi
l'asta è andata deserta.

Mi vendo,
ogni di', offro amore
al miglior offerente,
ma non vi sono estimatori.

Tra queste solitarie mura
rimane solo il sordo eco,
di salate gocce
cadute ai miei piedi.

Nella paziente e dolorosa attesa
aspetto te
appassionato intenditore di anime,

aspetto te
che saprai debellare i miei tarli.

Aspetto per rivivere
nell'antico splendore,
come una cristalliera del 700
ritrovata nell'angolo più buio
di una cantina.

Trattata con oli essenziali,
lucidata con vello d'agnello,
posta nell'ampio salone assolato
...inondata di luce.

Tempo in scadenza

Introspezione *(19/01/2014)*

Appeso a palpebre cadenti,
greve, agonizza il tempo
di tante primavere.

Avvinghiante come edera,
mette radici fra le crepe
di un sorriso ingiallito e stanco.

Infrango specchi sterili di gioventù,
cerco tra le schegge
lembi di pelle riflessi,
che sanno ancor di pesca.

Baratto con l'asfittico compagno,
che senza condono,

giorno dopo giorno incide tacche,
cerco compromessi
con once di soia e prugne secche.

Lento, inesorabile avanza, perdo
nella scia brandelli del mio essere
ed io...
vomito amarezza ai suoi piedi
lasciando che mi prenda per mano.

Respiro

Introspezione *(19/11/2013)*

Ogni dì
a fatica cerco il giusto appiglio
a scalar frananti montagne
d'inutili parole.

Raggiunger la vetta
cinta d'innatural chiarore
dove s'aquieta il prolifico vocio
di disturbate menti.

Oltre le nubi
nell'ancestrale silenzio,
placo l'affanno,
riposo,
assopito nel nulla,
mentre l'universo pulsante,
si nutre del mio respiro.

E... quando

Introspezione *(26/01/2013)*

E quando riuscirai
a vedere con orrore,
l'agonia della farfalla
rinchiusa in una teca di vetro,
allora... ti sentirò
anima gemella.

Quando spargerai,
le tue briciole
sul gelido ghiaccio,
per l'uccelletto
affamato e sperso,
allora... ci sarà
meno buio nell'universo.

E quando guarderai,

con occhi diversi
la coccinella portafortuna,
lì, a sfiorar la mano in volo,
come a rammentar,
che la vita è una.

Camminerai senza paura,
nel buio della notte
con lucciole splendenti
a indicar la via.

E quando il verbo,
così sgraziato ed arrogante,
diverrà gentilezza,
non più utopia,
allora... sarò con te
anima mia.

Mela e mente avvelenata

Introspezione (01/02/2013)

Maledetta mente,
creatrice d'instabile pensiero,
che al risveglio,
intingi il nuovo giorno
in colori variopinti
o nel profondo nero.

Come regina indiscussa,
investita di grande potere
manipoli la mia realtà
a tuo volere.
Vorrei farti mangiare la mela avvelenata
e come Biancaneve vederti assopita.

Darei la tua corona al mio cuore
come erede al trono,
di questo regno in abbandono.
erigere d' amore una fortezza,
far della passione la mia corazza.

Al suo incedere fiero,
il ripiegar dell'ombre

dove l'intelletto non ha più potere,
vivere d'emozione senza esitare.
E bacia la mente
il cuore col suo ardore
che svegliandosi stupita,
non vuol più essere
solo farneticante ragione

Angela Borda

la mia biografia è tra le righe della poesia,
nei colori di un dipinto,
nelle note di una sinfonia.
Io sono quel che penso,
io sono l'espressione di una mia emozione.

Indice

La cristalliera del "700" 3
Tempo in scadenza 5
Respiro 7
E... quando 8
Mela e mente avvelenata 10
Angela Borda 12